

PROTOCOLLO D'INTESA

per lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Puglia e la sperimentazione di un sistema di *governance* tra Amministrazioni centrali e regionali

TRA

il **Ministero dello Sviluppo Economico**, di seguito denominato **MiSE**, con sede in Roma, Via Molise n. 2, agli effetti del presente atto rappresentato dal Sottosegretario di Stato, On. Ivan Scalfarotto

e

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata **ICE-Agenzia**, con sede in Roma, Via Liszt n. 21, nella persona del legale rappresentante, Direttore Generale dott. Piergiorgio Borgogelli, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 70 – 70122 Bari, agli effetti del presente atto rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone

Premesso che:

- Il Governo, ed in particolare la Presidenza del Consiglio dei Ministri in raccordo con il MiSE, sta attuando una strategia nazionale per l'attrazione di investimenti esteri in Italia, avviata dapprima con il piano Destinazione Italia e successivamente integrata con il c.d. decreto Sblocca Italia (ex art. 30 del DL 133/2014 convertito con Legge 164/2014) potenziando ed integrando, in capo all'ICE, le funzioni tecniche necessarie per la promozione delle opportunità di investimento in Italia, anche attraverso la propria rete estera, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia;
- il MiSE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, svolge funzioni di indirizzo sulle linee guida per l'attrazione degli investimenti Esteri, come nel prosieguo più ampiamente specificato;
- l'ICE-Agenzia, istituita dal D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del MiSE, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- l'ICE-Agenzia, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie di servizio e supporto alle imprese, ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti - e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali;
- l'ICE-Agenzia ha la competenza di attuare il Piano per la promozione straordinaria del "Made in Italy" che include anche il *"sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia"*;
- la Regione Puglia, nell'ambito della nuova strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 -2020, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, nonché di consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in formazione, ricerca ed innovazione, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti;
- la Regione Puglia si dota di programmi annuali o pluriennali di intervento che declinano gli obiettivi, le linee e gli strumenti di intervento regionali a favore della promozione economica e del marketing localizzativo sui principali mercati esteri, tracciando una strategia di promozione che focalizza l'attenzione sui c.d. settori *"intelligenti"* declinati nella strategia regionale *"SMART PUGLIA 2020"*, i quali si identificano nell'ambito delle tre aree di innovazione prioritarie regionali: manifattura sostenibile; salute dell'uomo e dell'ambiente; comunità digitali, creative ed inclusive. A queste aree di innovazione prioritarie, si aggiunge una quarta area di priorità per gli interventi regionali, connessi con le opportunità di rilancio, riconversione e riqualificazione di alcuni settori più tradizionali del "Made in Italy"; in questo ambito, è stato approvato con D.G.R. n. 839 del 07/06/2016 il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018;
- la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, nell'ambito delle proprie attività a favore della definizione ed implementazione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e dei sistemi produttivi locali, ha la competenza ad attuare il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018 che sviluppa

diverse linee di intervento a sostegno sia della promozione economica regionale sia del marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;

- la Regione Puglia si attiva, altresì, per la predisposizione e l'implementazione di una gamma di strumenti finanziari e di incentivazione a favore, sia della promozione dell'internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, sia degli investimenti produttivi in Puglia, tra cui i principali di maggiore interesse per i potenziali investitori sono i Programmi Integrati di agevolazione (PIA) per piccole e medie imprese ed i Contratti di programma per imprese di grandi dimensioni.
- Puglia Sviluppo S.p.A., società *in house* della Regione Puglia, che opera in qualità di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto e la gestione degli strumenti di agevolazione a favore degli investimenti delle imprese in Puglia, gestisce gli strumenti regionali di ingegneria finanziaria, assicura il supporto tecnico alla Regione Puglia nella definizione, attuazione e monitoraggio di specifiche linee di intervento, dedicate alla promozione dei processi di internazionalizzazione, nonché al marketing localizzativo, ai fini dell'attrazione degli investimenti ed, in tale ambito, fornisce assistenza alle aziende pugliesi per la definizione dei loro progetti di internazionalizzazione e gestisce il desk "*Invest in Apulia*" che assicura servizi "*front office*" di informazione e primo orientamento ai potenziali investitori sulle opportunità di investimento in Puglia, nonché il supporto tecnico per la definizione e realizzazione dei rispettivi piani di investimenti.

Considerato che:

la Regione Puglia, come ente territoriale, opera con una strategia di promozione economica e di marketing localizzativo sui principali mercati esteri, coerente e complementare con la strategia nazionale del "Made in Italy" e si è dotata di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni personalizzate sia alle imprese straniere presenti nel territorio che a nuovi investitori. La Regione Puglia opera infatti sia sul lato dell'internazionalizzazione attiva, attraverso azioni di promozione economica ed interventi di supporto allo sviluppo della propensione all'export e della capacità di integrarsi nelle catene del valore internazionale delle P.M.I. e dei sistemi produttivi regionali, sia sul lato dell'internazionalizzazione passiva, puntando all'attrazione di potenziali investitori e progetti di investimento, attraverso lo sviluppo di un'offerta mirata tramite pacchetti promozionali ed informativi per specifici settori industriali, fasi della catena del valore, aree geografiche/Paesi, nonché la mappatura delle aree pubbliche e private disponibili per insediamenti, sia attivando sistemi promozionali via web, media o con eventi dedicati. In fase di attivazione delle procedure per

progetti di investimento, la Regione Puglia può attivare e coordinare gruppi di lavoro e conferenze di servizi semplificate sia con le strutture regionali che con altri enti pubblici attivi sul territorio e privati, con cui affrontare e risolvere in sinergia problemi autorizzativi, urbanistici, ambientali, energetici, in stretta interazione con le Amministrazioni centrali.

Si conviene quanto segue:

ART.1 Finalità del Protocollo

Obiettivo del protocollo è il coordinamento delle strategie di intervento e delle attività delle Parti nel campo dell'attrazione investimenti esteri al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione delle istituzioni centrali e locali volta a favorire la presenza di operatori esteri in Puglia.

Il presente protocollo si propone di:

- sperimentare un sistema congiunto di *governance* degli investimenti esteri tra amministrazioni centrali e regionali individuando la Regione Puglia come uno dei laboratori territoriali in cui sviluppare buone pratiche inter-istituzionali estendibili anche ad altre regioni interessate ad investire in politiche di attrazione di investimenti esteri.
- Ricercare potenziali investitori a livello internazionale nonché di facilitare e accompagnare gli investimenti esteri in Puglia, nell'ambito delle politiche nazionali e regionali per favorire l'insediamento di nuovi investitori sia industriali che istituzionali nonché il mantenimento di quelli esistenti.
- Sviluppare strumenti a favore dell'attrazione degli investimenti esteri condividendo le rispettive esperienze progettuali ed operative.

Art. 2 -Oggetto del protocollo

Il MISE, l'ICE Agenzia e la Regione Puglia intendono collaborare al fine di:

2.1 Avviare un confronto strutturato tra le parti per favorire l'attuazione di strategie e strumenti a supporto dell'attrazione ed accompagnamento di investimenti esteri

Il Ministero per lo sviluppo economico promuoverà la partecipazione di referenti della Regione Puglia al Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, in occasione di riunioni nel corso delle quali siano trattati temi di interesse della Regione Puglia.

La Regione Puglia, con il supporto di Puglia Sviluppo S.p.a., metterà a disposizione la propria esperienza, le competenze maturate, gli strumenti adottati, al fine di consentire anche l'eventuale

sperimentazione delle innovazioni previste dalle linee guida per l'attrazione degli investimenti esteri.

2.2 Realizzare e condividere un sistema informativo che permetta l'assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Puglia

L'ICE Agenzia e la Regione Puglia con il supporto di Puglia sviluppo S.p.a., attueranno ogni forma di collaborazione, anche attraverso, lo scambio di informazioni delle attività volte. A tal fine, le parti concorderanno la metodologia comune anche tramite un a piattaforma di CRM per la condivisione di tali informazioni e di quelle relative a future richieste di investitori esteri che vogliono localizzarsi in Puglia e di imprese regionali che cercano un investitore estero.

2.3. Sviluppare un portafoglio di offerta territoriale

L'ICE-Agenzia e la Regione Puglia con il supporto di Puglia Sviluppo S.p.a., attueranno ogni forma di collaborazione per la raccolta di opportunità di investimento in Puglia coerenti con le vocazioni produttive e le aree di specializzazione regionali/provinciali e la costruzione di un portafoglio di offerta territoriale adatto ad essere promosso presso gli investitori internazionali.

2.4 Agevolare le procedure burocratiche funzionali alla realizzazione di investimenti in Puglia.

Il MISE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri e l'ICE Agenzia, offriranno assistenza alla Regione Puglia per l'agevolazione delle procedure burocratiche funzionali alla realizzazione degli investimenti in Puglia che coinvolgano le istituzioni centrali.

La Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.a. offriranno assistenza alle imprese straniere segnalate dall'ICE Agenzia per l'agevolazione di procedure burocratiche che coinvolgano istituzioni locali.

2.5 Condividere un sistema informativo sulle normative, gli incentivi nazionali e locali, il funzionamento di strumenti a supporto degli investimenti esteri.

L'Ice Agenzia e la Regione Puglia si impegnano a collaborare attraverso lo scambio di ogni utile informazione di interesse per i potenziali investitori esteri sull'ambiente degli investimenti, sulle normative e regolamentazioni locali, sugli incentivi nazionali e regionali e a tenersi aggiornati su tutte le novità in tale campo, ivi compreso criticità e buone pratiche riscontrate nell'utilizzo degli strumenti a supporto degli investimenti esteri.

2.6. Svolgere attività promozionale congiunta per favorire gli investimenti diretti esteri in Puglia

Sulla base delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, ICE-Agenzia e Regione Puglia promuoveranno il coordinamento nella scelta dei settori e dei paesi prioritari di intervento e provvederanno a delineare una strategia promozionale concordata per l'attrazione degli investimenti esteri, tenendo conto del posizionamento competitivo della Regione Puglia.

L'ICE-Agenzia e Regione Puglia si coordineranno quindi per:

- l'attività di lead generation, targeting e scouting per la ricerca di potenziali investitori industriali e istituzionali interessati a diverse tipologie di attività d'impresa (manifatturiera, R&S, marketing e vendite, centri direzionali, servizi di supporto, ecc.);
- la scelta della tipologia di eventi promozionali da realizzare, complementari a quelli del Ministero dello Sviluppo Economico e della stessa ICE- Agenzia.

Art. 3 - Altre forme di collaborazione

L'ICE-Agenzia e la Regione Puglia si dichiarano disponibili a definire ulteriori forme di collaborazione funzionali al raggiungimento dei reciproci obiettivi in tema di attrazione di investimenti diretti esteri quali: compartecipazione ad eventi, convegni, organizzazione di missioni di operatori in Italia e all'estero, predisposizione di materiale informativo, iniziative o altre manifestazioni rilevanti.

La realizzazione di tali attività ed i relativi costi saranno oggetto di separate intese, nelle quali verranno stabiliti i contenuti delle attività da svolgere e la ripartizione delle conseguenti spese.

Art. 4. Piano di azione operativo

Le strutture competenti, all'interno di ciascun Ente firmatario si impegnano ad elaborare e condividere un "piano di azione" operativo in attuazione del presente protocollo, avente cadenza annuale.

Art. 5 - Soggetto attuatore sul territorio regionale

Per tutte le attività sopra menzionate, la Regione Puglia identifica Puglia Sviluppo S.p.a., in stretto raccordo con la Sezione internazionalizzazione, come unico soggetto operativo e interlocutore di ICE Agenzia per le attività di attrazione investimenti stranieri in Puglia.

Art. 6 -Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione. Le Parti potranno recedere o rinnovare il presente accordo tramite comunicazione da effettuarsi in forma scritta tre mesi prima della scadenza, senza alcun onere reciproco.

Art. 7 - Adempimenti in materia di privacy

Con la sottoscrizione del protocollo le parti dichiarano di aver adempiuto, in relazione alla rispettiva attività e si impegnano ad adempiere a tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003.

Conseguentemente le stesse si impegnano a trattare i dati personali dei quali verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Protocollo in conformità con quanto stabilito dal citato D.Lgs., in particolare informando gli interessati, a norma dell'Art. 13 dello stesso, circa la comunicazione dei loro dati personali all'altra parte ottenendone il consenso ove necessario. Le parti si dichiarano, quindi, informate e vincolate al rispetto delle finalità relative ai trattamenti indicati nell'informativa fornita.

Le Parti, inoltre, per il trattamento dei dati personali relativi alle attività oggetto del presente Protocollo, ferme le necessarie previsioni di cui alle rispettive informative, opereranno in qualità di autonomo "titolare" salva la facoltà, ove necessario o opportuno, di nominare "responsabili" del trattamento secondo le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003.

Art. 8 - Gestione del contenzioso

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Protocollo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione amichevole. Qualora quest'ultima non fosse raggiunta, si procederà per via giudiziale, eleggendo come Foro di competenza quello di Roma.

**Ministero Sviluppo
Economico**

Sottosegretario
Ivan Scalfarotto

**ICE-Agenzia per la
promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle
imprese italiane**

Direttore Generale
Piergiorgio Borgogelli

Regione Puglia

Assessore Sviluppo Economico
Loredana Capone